

Michele Acanfora

La via somatica alla liberazione emotiva
Un approccio medico



EDIZIONI MARTINA

Copyright © 2024 Edizioni Martina s.r.l.
e-mail: info@edizionimartina.com www.edizionimartina.com
ISBN 978-88-7572-214-2

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del libro può essere riprodotta o trasmessa sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo elettronico o meccanico, comprese fotocopie, registrazioni su nastro o mediante memorizzazione, senza il permesso scritto dell'Editore.

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2024
presso la Fotoincisa BICO
Via della Fisica 33 - San Lazzaro di Savena Bologna

Indice

Prefazione del dott. Giorgio Romani.....	V
Prefazione del dott. David Vinyes.....	VII
Introduzione	1
Il punto di partenza.....	4
Neuroanatomia delle emozioni.....	7
Dove sono le emozioni?	8
Cosa sono le emozioni?.....	13
Interocezione, questa sconosciuta.....	23
Limoni e sorrisi	34
La funzione delle emozioni	37
Dal corpo al senso di sé	38
Omeostasi, un nuovo punto di vista	42
Le emozioni salvano la vita?.....	47
Gli aspetti problematici	49
Quando le cose vanno storte	50
“Stress”, ma che significa?.....	59
Esistono emozioni “negative”?	62
Resisto dunque sono	64
“Dottore, sono un soggetto ansioso” ed altre amenità.....	70
Il Grande Assente.....	75
Il silenzio degli organi	80
Quando la comunicazione è disturbata.....	82
Il corpo ci guida	85
A chi ci rivolgiamo?	88
Dolore vs sofferenza	92

La proposta	95
L'approccio eclettico	96
Una semeiotica somato-psichica	103
La localizzazione somatica	111
Il linguaggio del paziente	116
Le cose da non fare.....	118
Obiettivo: sciogliere le resistenze.....	121
Terapia Neurale.....	125
FotoBioModulazione.....	128
Auricoloterapia	133
Agopuntura.....	139
Fiori di Bach, metodi Krämer/Orozco.....	141
Terapia Vibrazionale	143
Sinergie terapeutiche.....	146
Rilascio e Integrazione Emozionale	148
Il punto di vista del paziente	157
Altre vie per il lavoro sul corpo.....	162
Conclusioni.....	164
Bibliografia essenziale.....	166
Note sull'autore.....	169

Prefazione del *dott. Giorgio Romani*

Caro Michele, dott. Michele Acanfora, mi chiedi di fare una tua presentazione per questo saggio; bene, ne sono onorato, ci provo.

Il tuo lavoro parla di emozioni, rovesciando il psico-somatico in somato-psichico come chiave terapeutica finora inesplorata da quel mondo medico che ha colpevolmente e forse non casualmente dimenticato l'aspetto sistemico - e non sistematico - che costituisce una parte integrante e fondamentale di quella straordinaria opera d'arte che è l'essere umano.

E non posso che essere colto da una intensa e pura emozione nel fare questa presentazione di te, amico mio, da anni complice didattico nella divulgazione della Terapia Neurale per la quale la *rete neurale* è la base su cui fonda tutta la sua struttura.

Da anni, dedichi i tuoi studi a questo affascinante argomento e, grazie alle tue indiscutibili e riconosciute doti di ricercatore sei riuscito a proporre questo lavoro che ne è la sintesi.

Si dice che circa l'80% della comunicazione sia *non verbale* e sia di grande importanza nella vita quotidiana e nelle relazioni sociali, in ogni loro aspetto.

Ma esiste una modalità spesso dolorosa di comunicare con il corpo, grazie alla capacità del nostro sistema di condensare le emozioni in qualsiasi punto, in base alla genetica, in base al proprio modo di vivere il sé, in base alla storia della vita di ciascuno. Ed ecco che la bidirezionalità psiche-soma-psiche diventa uno strumento importante dal punto di vista terapeutico.

Con il suo solito rigore scientifico, integrato dalle conoscenze delle Terapie di Regolazione, il dott. Acanfora ci propone una chiave di

lettura di questa modalità espressiva del nostro Sistema e una valida alternativa o integrazione all'approccio psico-farmacologico corrente che sta evidenziando gravissimi limiti, sia dal punto di vista terapeutico che prognostico.

Con questo bellissimo saggio, il dott. Acanfora ci espone i concetti attuali della neurobiologia e delle neuroscienze e soprattutto ci fa entrare, con semplicità e chiarezza, nel fantastico e misconosciuto mondo del Sistema Interocettivo.

Dopo questa piacevole lettura, ci troveremo più ricchi di informazioni, più consapevoli della possibilità di interagire con il mondo delle emozioni nelle sue varie sfaccettature.

Un ringraziamento personale a Michele per il notevole impegno profuso nella stesura di questa opera.

Giorgio Romani

Medico chirurgo

Direttore della Scuola Italiana di Terapia Neurale

Presidente della Associazione Italiana di Terapia Neurale, Neuralia

Cagliari, marzo 2024

Prefazione del *dott. David Vinyes*

La Terapia Neurale costituì l'occasione per il mio incontro con Michele Acanfora, sette anni or sono. Una delle cose che ho imparato in questa vita è che la relazione con un'altra persona è influenzata dalla risonanza di idee e, soprattutto, di cuore. Dopo aver letto il libro *La via somatica alla liberazione emotiva*, mi sento ancora più vicino a questo medico italiano.

La verità è che non sono sorpreso, poiché abbiamo partecipato insieme a corsi, laboratori e congressi internazionali, e posso dire che questo libro riflette l'esperienza accumulata nel suo cammino professionale e umano, senza distinzione tra l'uno e l'altro. Questa è una delle chiavi della medicina e, come ci si poteva aspettare, viene affrontata in questo libro.

Naturalmente, tutti i rami della conoscenza evolvono, ma in medicina questa evoluzione ha significato l'involutione in alcuni aspetti fondamentali dell'essere umano e delle sue relazioni. Prima dell'avvento dei metodi diagnostici avanzati, tramite immagini e laboratorio, i medici avevano fatto grandi progressi nei secoli nell'arte di esplorare con i loro sensi. Aspetti come la conversazione con il paziente, l'osservazione dei dettagli, l'odore caratteristico, la palpazione consapevole e precisa o l'auscultazione minuziosa, sono diminuiti nell'atto medico proporzionalmente all'apparizione di metodi diagnostici esterni ai sensi intrinseci del professionista, come se non fossero compatibili tra loro, o come se gli ultimi potessero sostituire i primi.

A mio parere, *La via somatica alla liberazione emotiva* è uno di quei lavori che ogni medico dovrebbe leggere durante la sua formazione, mentre studia anatomia, patologia o neuroscienze, per capire fin dall'inizio che la medicina ha a che fare con persone, non con organi né diagnosi.

Perché la medicina continui a progredire, è necessario recuperare aspetti tanto importanti quanto il dialogo bidirezionale con il paziente, dove si incrociano parole e sguardi, invece di un questionario protocollare che può essere somministrato da un freddo schermo. Chiedere alla persona che si presenta dove senta la sua paura o la sua ansia e poi palparla in quella zona, per continuare ad ascoltare con tutti i sensi.

Ho scoperto che questo libro è adatto tanto ai professionisti quanto al pubblico in generale, poiché tutti abbiamo bisogno di recuperare questa prospettiva sulla salute, la malattia che si proietta sul corpo, la mente e le emozioni. Nella nostra società si è consolidato il concetto che ci siano malattie del fegato o del cuore, che ci siano malattie fisiche o psichiche, o che ci siano malattie croniche che ci accompagneranno per il resto della vita, insieme al trattamento proposto.

La scienza ha bisogno di guardarsi dentro. L'essere umano è complesso, ogni individuo è unico e ogni momento della vita è irripetibile. Sebbene non conosciamo la maggior parte dei fattori che influenzano la nostra salute, ne conosciamo abbastanza per sapere che l'origine di una malattia non ha una causa unica, né seguirà un corso lineare.

Infine, Michele Acanfora propone una gamma di opzioni terapeutiche che, a seconda di come vengano applicate, possono agire in coerenza con quanto spiegato, e, cosa più importante, in risonanza con il cuore.

David Vinyes
Medico chirurgo
Direttore del Master di Terapia Neurale Medica e Odontoiatrica
Università di Barcellona
Presidente della Neural Therapy Research Foundation

Sabadell, marzo 2024

*ai miei Pazienti,
i miei migliori Insegnanti*

